



IIS "Duca degli Abruzzi"

Sezione Professionale

Via delle Cave 172 -35136- Padova

Tel. +39 049-620274 - Fax +39 049-620536

Cod. Mecc: PDRA00601R - email: professionale_pd@ducabruzzo.it



ESAME DI STATO – A.S. 2019/2020



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5B

SOMMARIO DEL DOCUMENTO

PARTE PRIMA - INFORMAZIONI GENERALI

1. Sommario	pag. 2
2. Storia dell'Istituto	pag. 5
3. Integrazione ed inclusione alunni	pag. 6
4. Competenze diplomato	pag. 7
5. Quadri orari opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio"	pag. 8

PARTE SECONDA - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Presentazione e storia della classe ✓ <i>variazioni relative alla composizione della classe nel quinquennio</i> ✓ <i>continuità didattica</i>	pag. 9
2. Profilo della classe ed obiettivi raggiunti ✓ <i>comportamento</i> ✓ <i>frequenza</i> ✓ <i>profitto</i>	pag. 10

PARTE TERZA - ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Consiglio di Classe a.s. 2019/2020	pag.11
2. Obiettivi generali ✓ <i>Interventi didattici educativi e attività di DAD</i> ✓ <i>Metodi e strumenti didattici</i> ✓ <i>Descrizione dei criteri e degli strumenti di verifica</i> ✓ <i>Criteri di valutazione</i> ✓ <i>Azioni di recupero</i> ✓ <i>Criteri di attribuzione del credito scolastico e di valutazione dei crediti formativi</i>	pag.12
3. Partecipazione delle famiglie al dialogo educativo	pag. 15
4. Attività finalizzate all'Esame di Stato ✓ <i>Materie assegnate ai Commissari interni</i> ✓ <i>Piano simulazione prove d'esame</i> ✓ <i>Orientamento per il colloquio</i>	pag. 15
5. Attività integrative, progetti e Cittadinanza e Costituzione	pag.17
6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	pag.18

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALL. N.	DESCRIZIONE
1	<i>Programma svolto nelle discipline dell'ultimo anno di corso</i>
1.1.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
1.2.	STORIA
1.3.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
1.4.	ALTERNATIVA
1.5.	MATEMATICA
1.6.	RELIGIONE
1.7.	INGLESE
1.8.	ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA
1.9.	TECNICHE DI ALLEVAMENTO ANIMALE E VEGETALE
1.10.	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI
1.11.	VALORIZZAZIONE PRODUZIONI AGRICOLE E LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA
1.12.	ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE
1.13.	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
• PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (NEL SITO)
• INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ALLIEVI (PARTE RISERVATA)
• SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

MATERIA	DOCENTE
Italiano	PATRIZIA GUIDONE
Storia	PATRIZIA GUIDONE
Lingua Inglese	CHIARA CONTIN

Matematica e informatica	BARBARA SOMMAVILLA
Scienze motorie e sportive	LIA EMMA BERTOLINI
Religione	NICOLA CHILIN
Agronomia territoriale ed ecosistemi	ALBERTO BANZATO
Agronomia territoriale ed ecosistemi	DANIELE RAVI'
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	ALBERTO BANZATO
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica	BARBARA ROSINA
Valorizzazione attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria	BARBARA ROSINA
Valorizzazione attività produttive e Legislazione nazionale e comunitaria	GANDOLFO CANNATELLA
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	EVA VALESE
Tecniche di allevamento animale e vegetale	GIACOMO CORSO
Tecniche di allevamento animale e vegetale	DANIEL BONATO
Sostegno	MARIA ROSA DIANA
Sostegno	MARIO ZATTIN
Sostegno	FABIO CERESER

Il Consiglio di Classe della 5B dell'Istituto IIS "Duca degli Abruzzi" sezione Professionale di Padova, nella seduta in videoconferenza del 28 Maggio 2020, formula e approva all'unanimità il presente Documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. Il Documento indica i contenuti, i metodi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti per l'anno scolastico 2019 – 2020, nonché le misure messe in atto nel periodo di sospensione delle lezioni per l'emergenza COVID 19 e gli altri elementi ritenuti significativi dal Consiglio di Classe ai fini dello svolgimento degli esami. Come previsto dalla normativa, il presente documento reca inoltre indicazioni sul profilo e sulle caratteristiche dell'attività svolta di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), di Cittadinanza e Costituzione e sugli obiettivi raggiunti.

PER IL CdC IL COORDINATORE DI CLASSE (Prof.ssa Bertolini Lia Emma) DIRIGENTE SCOLASTICO (Dott.ssa Concetta Ferrara)

Lia Emma Bertolini



Concetta Ferrara

STORIA DELL'ISTITUTO

Il DPR n 739 nel 28.01.1953 sanciva la nascita del primo Istituto italiano riconosciuto nell'ambito dell'Agricoltura. Venne intitolato a San Benedetto da Norcia in omaggio al grande santo fondatore dell'ordine monastico che, prima di ogni altro, ebbe meriti nella bonifica e nella coltivazione della terra.

In origine l'Istituto nacque con corsi biennali per formare delle maestranze qualificate nei settori tradizionali della realtà agricola limitrofa e della provincia.

Dai primi anni '70, al Biennio iniziale (Qualifica di Esperto Floricoltore e Giardiniere, Meccanico Operatore Agricolo, Esperto Agricolo, Esperto in Avicoltura e Avifauna) si è aggiunto il triennio finale di Agrotecnico (diploma di maturità), frequentato da quasi tutti i qualificati.

Dall' 1 settembre 1999, in ottemperanza al DPR n 233/98 sul dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, è stato unito all'Istituto di Istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi" divenendone Sezione associata. Ha così avuto origine l'Istituto d'Istruzione Superiore di Istruzione Agraria "Duca degli Abruzzi", che ha conservato le due sezioni, tecnica e professionale, con un'unica amministrazione e dirigenza.

Dall'anno scolastico 2010/2011, l'Istituto ha adeguato i piani di studi in base al "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti Professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 ed ha assunto la denominazione di Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale.

L'Istituto è oggi orientato a formare diplomati nei settori dell'agricoltura con maggiori margini di sviluppo e redditività economica e occupazionale (settore orto-florovivaistico e dei servizi del "verde").

Un significativo numero di studenti che si iscrivono all'Istituto provengono dal settore agricolo e individuano qui il necessario percorso verso quello che sarà il loro futuro lavoro. Altri sono semplicemente giovani che manifestano interesse per le materie scientifiche e, in particolare, per le scienze naturali, la botanica e la zoologia, per l'allevamento e la cura degli animali o per la coltivazione di piante e fiori, giovani che dimostrano sensibilità verso le problematiche dell'ambiente, che si sentono maggiormente portati a un approccio di tipo tecnico-operativo piuttosto che teorico. Non mancano, infine, studenti che si iscrivono al nostro Istituto perché cercano un concreto avviamento al lavoro; da ciò deriva, per molti di loro, l'aspettativa di apprendimenti limitati e concreti e la scarsa disponibilità ad un fattivo impegno nello studio; le soggettive demotivazioni possono essere espressione di fattori personali o di condizionamenti di natura socio-culturale ed economica o, ancora, della modesta preparazione conseguita al termine della scuola media.

Molti studenti optano, a conclusione del corso di studi, per un inserimento nel mondo del lavoro presso le proprie aziende, alcuni trovano impiego in qualità di tecnici nelle associazioni di categoria o presso ditte di produzione-assistenza e commercializzazione di prodotti agricoli, consorzi e cooperative agricole, o ancora nel settore della manutenzione del verde, prima come dipendenti e poi in proprio. Un certo numero di allievi trova occupazione anche nel settore terziario, alcuni, infine, intraprendono studi universitari o corsi di specializzazione post-diploma.

È una utenza scolastica che bisogna motivare allo studio e all'approfondimento teorico, mettendo in atto tutte le strategie metodologiche finalizzate all'attenzione alla persona, al precedente vissuto scolastico, alle aspettative, evidenziando **l'importanza del fare** come strumento del conoscere e del sapere. È più che mai necessario soffermarsi sull'analisi dei bisogni degli alunni, da cui scaturiscono i percorsi formativi e le scelte metodologiche e didattiche. Essi si qualificano da un lato come interventi di recupero delle carenze culturali e delle difficoltà di ordine pratico e motivazionale, dall'altro come interventi di stimolo all'autoapprendimento e di strutturazione di percorsi costruiti in funzione delle caratteristiche e delle aspirazioni dei soggetti. Si tratta quindi di operare una mediazione tra l'eterogeneità dei bisogni, delle situazioni, delle attese e la rigidità del sistema scuola (standard didattici, certificazioni, norme, risorse).

L'Istituto è frequentato da circa 330 allievi, provenienti da un esteso bacino di utenza. Diversi alunni sono pendolari e risiedono in comuni anche molto lontani; a tal proposito non si possono non considerare le difficoltà derivanti da un'insufficiente disponibilità e da un'organizzazione poco funzionale dei trasporti extraurbani. Tali problemi rendono particolarmente impegnativa la partecipazione alla vita scolastica e, in particolare, a quelle attività che per ragioni progettuali si svolgono in ore pomeridiane.

Anche in ragione di ciò l'Istituto offre la possibilità di iscriversi al Convitto maschile annesso, che accoglie gli studenti fuori sede, con mensa e possibilità di assistenza allo studio anche solo pomeridiana (semiconvitto).

INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE ALUNNI

L'integrazione scolastica degli studenti con disabilità costituisce un punto di forza del nostro Istituto che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali è un obiettivo che la nostra scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

L'Istituto opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni disabili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno.

La scuola, effettua attività di raccordo con le scuole secondarie di primo grado stabilendo percorsi di accoglienza articolati in incontri con i docenti, la famiglia, l'alunno ed eventualmente operatori esterni. In questo modo i familiari hanno modo di visitare gli spazi dell'Istituto e l'alunno può anche osservare e partecipare ad alcune semplici attività laboratoriali. Dopo la scelta dell'indirizzo di studi da parte della famiglia, il Dirigente Scolastico individua il Consiglio di Classe ed il gruppo classe, idonei ad accogliere l'alunno con disabilità sotto il profilo qualitativo e quantitativo (es. numero di alunni, non troppi ripetenti, altri studenti con Bisogni Educativi Speciali ecc.). L'inserimento dell'alunno nella nuova classe e la formazione della medesima, tengono conto dell'eventuale presenza di compagni conosciuti e delle esperienze pregresse dei docenti curricolari che, insieme all'insegnante specializzato per le attività di sostegno didattico, possono garantire un'efficace integrazione del soggetto diversamente abile nella classe. Gli studenti con disabilità certificata, in base alle proprie peculiarità, potranno seguire due percorsi didattici:

- ✓ Programmazione curricolare riconducibile agli "obiettivi minimi" previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001).
- ✓ Programmazione "differenziata" in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibile ai programmi ministeriali. (art.15 comma 4 dell' O.M. n.90 del 21/5/2001) ed esplicitati all'interno del PEI.

Pensando ad un futuro inserimento degli studenti con disabilità nel mondo del lavoro, la scuola organizza tirocini lavorativi sia all'interno dell'Azienda Agraria dell'Istituto che presso Aziende e Cooperative sociali presenti nel territorio. I tirocini lavorativi sono organizzati anche con la collaborazione del S.I.L. (Servizio di Integrazione Lavorativa) della ULSS.

Da un punto di vista organizzativo in entrambe le sedi dell'Istituto è presente una figura strumentale, che svolge il ruolo di coordinamento generale delle attività e delle procedure relative all'integrazione degli alunni certificati. Questa figura, nell'ambito dell'integrazione scolastica degli studenti con disabilità, cura i rapporti con le famiglie, con le altre scuole, con le istituzioni sanitarie e riabilitative. Coordina il dipartimento dei docenti di sostegno e gli operatori ULSS.

Particolare attenzione, infine, la scuola riserva alla tutela della privacy. A norma dell'art.22 della legge 675/96, le informazioni sugli allievi con disabilità sono considerate "dati sensibili" e per questo custodite in luogo separato e controllato.

INTERVENTI SPECIFICI SU ALLIEVI CON DSA

Facendo proprie le indicazioni della Legge n. 170/ 2010 e successivi decreti attuativi, questo Istituto, oltre a diffondere tra il personale docente la normativa di riferimento ed aumentare il livello di attenzione nell'individuare precocemente studenti con disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) prevede l'attuazione di strumenti compensativi e misure dispensative individuate nei singoli PDP predisposti da ogni Consiglio di Classe. Il Docente Coordinatore di classe è anche il Docente Referente, secondo le indicazioni ministeriali.

Per gli alunni che presentano uno o più disturbi specifici di apprendimento si attuano strumenti compensativi e misure dispensative, attraverso interventi personalizzati ed individualizzati nonché attraverso l'utilizzo di strategie didattiche, metodologiche e forme di valutazione efficaci e significative.

COMPETENZE DEL DIPLOMATO

Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale nell'opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio"

Lo studente diplomato possiede **competenze** relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. È in grado di:

- ✓ Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità.
- ✓ Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- ✓ Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione.
- ✓ Assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale.
- ✓ Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali.
- ✓ Rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche.
- ✓ Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.
- ✓ Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici.
- ✓ Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i **risultati di apprendimento**, di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- ✓ Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- ✓ Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- ✓ Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- ✓ Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- ✓ Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- ✓ Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- ✓ Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- ✓ Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- ✓ Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Attraverso un apposito esame di Stato l'agrotecnico consegue l'abilitazione all'esercizio della libera professione previa iscrizione all'albo.

OPZIONE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO
Indirizzo - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
Opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio"
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO
Quadro orario

Discipline	ORE ANNUE			
	Primo biennio		Secondo biennio	
	1	2	3	4
Scienze integrate (Fisica)	66	66		
<i>di cui in compresenza</i>	66*			
Scienze integrate (Chimica)	66	66		
<i>di cui in compresenza</i>	66*			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66		
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99**	99**		
OPZIONE "VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO"				
Biologia applicata			99	-
Chimica applicata e processi di trasformazione			99	66
Tecniche di allevamento vegetale ed animale			99	132
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			132	66
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			66	132
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria			66	99
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura			-	-

Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica			-	66
Ore totali	396	396	561	561
<i>nel triennio di cui in compresenza</i>		<i>132*</i>	<i>198</i>	<i>396*</i> <i>198</i>

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

PARTE SECONDA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 14 alunni, 10 maschi e 4 femmine. Sono presenti 5 alunni con esigenze educative speciali. Fa parte del presente documento l'allegato riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione, con le informazioni relative ai vari casi.

STORIA DELLA CLASSE

Nel corso degli anni la composizione della classe è variata tranne per un nucleo di 15 persone.

- ✓ La prima classe risulta composta da 19 allievi. A conclusione dell'anno scolastico, un alunno non viene ammesso alla classe seconda.
- ✓ La seconda classe risulta composta da 19 alunni. Durante l'anno un alunno si è ritirato e alla fine dell'anno due alunni non sono stati ammessi alla classe terza.
- ✓ In terza la classe era costituita da 16 alunni.
- ✓ La quarta classe risulta composta da 16 alunni. Un alunno non è stato ammesso alla classe quinta
- ✓ La quinta classe risulta composta da 15 alunni. Uno studente si è iscritto ma si è ritirato in corso d'anno. Attualmente la classe è di 14 studenti. A questi si aggiungerà uno studente privatista che svolgerà l'esame di maturità secondo le modalità e tempistiche che verranno comunicate.

CONTINUITÀ DIDATTICA

Lungo il quinquennio non sempre si è potuta garantire agli alunni la continuità didattica. Per gli studenti doversi adattare a nuovi stili di insegnamento ha significato da un lato un'occasione di crescita in quanto ha loro permesso di acquisire una maggiore flessibilità, dall'altro ne ha talvolta rallentato il ritmo di apprendimento in quanto costretti ad adattarsi. Il prospetto riporta l'elenco dei docenti e delle discipline del secondo biennio e dell'anno corrente.

Disciplina	3 ^a CLASSE	4 ^a CLASSE	5 ^a CLASSE
Lingua e Letteratura Italiana/Storia	Bastianello Silvia Supplente Granato Massimiliano	Guidone Patrizia	Guidone Patrizia
Matematica	Sommavilla Barbara	Sommavilla Barbara	Sommavilla Barbara
Lingua Inglese	Todisco Marina Supplente Tedesco Alessandra	Todisco Marina Supplente Amabile Nicola, Succi <u>Cimentini Elena,</u> <u>Rampazzo Eloisa,</u> <u>Splendore Federica</u>	Contin Chiara
Tecniche di allevamento vegetale ed animale	Corso Giacomo-Baldan Gabriele	Corso Giacomo-Baldan Gabriele	Corso Giacomo-Bonato Daniel
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Corso Giacomo-Cannatella Gandolfo	Banzato Alberto-Cannatella Gandolfo	Banzato Alberto-Ravi Daniele
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Banzato Alberto	Banzato Alberto	Banzato Alberto
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria	Rosina Barbara	Rosina Barbara-Bisarello Ivone	Rosina Barbara-Gandolfo Cannatella
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica		Rosina Barbara	Rosina Barbara
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura			Valese Eva
Scienze motorie e sportive	Bertolini Lia Emma	Bertolini Lia Emma	Bertolini Lia Emma
Sostegno	Zattin Mario, Diana Mariarosa, Medici Roberta, Cereser Fabio	Zattin Mario, Diana Mariarosa, Cereser Fabio	Zattin Mario, Diana Mariarosa, Cereser Fabio
Religione	Chilin Nicola	Chilin Nicola	Chilin Nicola

PROFILO DELLA CLASSE

Comportamento

La classe non è sempre stata positiva negli atteggiamenti di relazione. Lo studio a casa per molti è stato saltuario e superficiale, infatti è presente solo qualche alunno volenteroso.

All'interno della classe un gruppo ha realizzato un buon grado di affiatamento che si è anche tradotto in un atteggiamento complessivamente responsabile e consapevole

Frequenza

Sostanzialmente regolare nel corso del triennio per la gran parte degli alunni, con l'eccezione di pochi che

hanno fatto registrare numerosi ritardi.

Profitto

Per quanto riguarda il profitto si evidenziano differenziazioni, dovute alle diversità degli interessi, delle attitudini e dell'impegno di ogni allievo. Un metodo di studio serio e regolare è stato portato avanti da un gruppo molto esiguo di alunni.

Vi è un gruppo numeroso di alunni che ha dimostrato di possedere conoscenze ed abilità sufficienti ma un metodo di lavoro disordinato, frettoloso e non regolare perché finalizzato quasi esclusivamente ai momenti di verifica.

Per una piccola parte della classe è, invece, mancata un'adeguata rielaborazione personale, soprattutto per lacune pregresse. Ciò ha determinato, talora, problemi nell'acquisizione dei contenuti proposti nelle diverse discipline e nel loro utilizzo in chiave pluridisciplinare. Pertanto alcuni alunni sono riusciti solo parzialmente a raggiungere i risultati sperati.

In generale, si registra, una certa difficoltà ad intervenire e ad esprimersi in modo corretto ed appropriato sia oralmente che nello scritto. In particolare l'area umanistica risente di questi limiti e denota carenze nei contenuti che risultano frammentari e superficiali, frutto di uno studio poco regolare e comunque sommario. Permane nell'area di indirizzo professionale la mancata acquisizione di una terminologia specifica e di settore e la difficoltà di elaborare relazioni tecniche proposte dai vari docenti sia verbalmente che in forma scritta. Emerge complessivamente la difficoltà ad affrontare l'area professionalizzante in chiave pluridisciplinare ed interdisciplinare o meglio gran parte degli alunni stentano a collocare il singolo contenuto in un più vasto quadro di conoscenze e competenze.

Va comunque segnalato che alcuni allievi di questa classe hanno partecipato con soddisfazione a diverse attività (a titolo di esempio, Expo scuola, Scuola aperta) e le aziende presso cui hanno svolto gli stage sono state soddisfatte del lavoro svolto dagli allievi.

PARTE TERZA

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PREMESSA

A seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, le attività didattiche in presenza sono state sospese. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento. In tale situazione di particolare criticità, la scuola ha continuato ad accompagnare la formazione dei suoi studenti con proposte di didattica a distanza, avendo particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di classe per ciò che concerne la programmazione delle attività educative e didattiche, tenuto conto delle valenze formative delle singole materie, dei contenuti disciplinari, dei prerequisiti socio-affettivi e cognitivi degli alunni, in coerenza con le abilità previste dal profilo professionale dell'indirizzo del corso di studio, ha individuato ed opportunamente perseguito durante il percorso formativo sia i comportamenti omogenei da tenere nei confronti della classe da parte degli insegnanti, sia le competenze trasversali (comportamentali e cognitive) che gli allievi devono perseguire.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI E INTEGRATIVI

COMPETENZE TRASVERSALI

Il lavoro di tutto il Consiglio di classe è rivolto potenziamento e alla sicura acquisizione delle otto competenze chiave per la cittadinanza europea:

- ✓ comunicazione nella madrelingua;
- ✓ comunicazione nelle lingue straniere;
- ✓ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- ✓ competenza digitale;
- ✓ imparare a imparare;
- ✓ competenze sociali e civiche;
- ✓ spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- ✓ consapevolezza ed espressione culturale.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Durante il triennio gli insegnamenti disciplinari hanno mirato al conseguimento di competenze trasversali di difficoltà crescente così da mettere lo studente in grado di:

- ✓ utilizzare un metodo di studio proficuo ed efficace per rispondere alle proprie esigenze di conoscenza;
- ✓ organizzare autonomamente il proprio lavoro;
- ✓ svolgere e documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza;
- ✓ conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari;
- ✓ esprimersi in maniera adatta alla situazione comunicativa, corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici
- ✓ operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi;
- ✓ acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale;
- ✓ applicare senso critico e libertà di pensiero nello studio e nel lavoro;
- ✓ individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.

COMPETENZE COMPORTAMENTALI

Nel corso del triennio il lavoro del Consiglio di classe ha concordemente operato per mettere in grado lo studente di:

- ✓ porsi in relazione con i compagni e con i docenti in modo corretto;
- ✓ partecipare al lavoro della classe in modo propositivo;
- ✓ intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo;
- ✓ impegnarsi nel portare a termine il compito assegnato;
- ✓ essere disponibile al confronto;
- ✓ accettare e rispettare il "diverso" da sé;
- ✓ adeguarsi al contesto situazionale;
- ✓ lavorare in équipe.

COMPETENZE FORMATIVE

Nel corso del triennio il Consiglio di classe ha previsto il conseguimento delle seguenti competenze formative per mettere in grado lo studente di:

- ✓ considerare l'apprendimento permanente (lifelong learning) come occasione di arricchimento culturale e necessità di crescita personale e professionale;
- ✓ essere puntuale nell'adempimento di compiti e incarichi;
- ✓ acquisire autocontrollo e rispetto delle regole;
- ✓ correlare conoscenze di ambiti differenti;
- ✓ utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico;
- ✓ partecipare alla vita scolastica, lavorativa e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo;
- ✓ acquisire autonomia personale;
- ✓ assumere decisioni responsabili;
- ✓ assumere iniziative organizzando le azioni in base alle priorità;
- ✓ ideare, gestire progetti;
- ✓ agire in modo flessibile in contesti mutevoli.

COMPORAMENTI OMOGENEI TENUTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati, si sono privilegiati:

- ✓ la centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e attenzione al carico di lavoro...);
- ✓ il costante riferimento alla figura del coordinatore che inviterà i colleghi, soprattutto in occasione dei consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissati;
- ✓ l'alternanza di lezioni frontali a lezioni interattive e laboratoriali;
- ✓ avvio alla consapevolezza degli errori commessi per imparare a utilizzarli come risorsa per l'apprendimento;
- ✓ Strumenti di osservazione, verifica e valutazione del raggiungimento degli obiettivi trasversali.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Vari sono stati i metodi utilizzati a seconda delle discipline, degli argomenti e delle occasioni.

Nel periodo di lezioni in presenza: lezione frontale, lavori di gruppo, discussione guidata, ricerche e approfondimenti individuali, lezioni tecnico pratiche, attività di laboratorio, attività di lettura e comprensione di testi, attività di problem-solving, simulazioni di prove d'esame.

La LIM a disposizione in aula ha consentito di vedere filmati, presentazioni power-point di fare semplici e veloci ricerche in internet, nonché di collegarsi ai siti del Quotidiano in classe, delle principali testate giornalistiche italiane o svolgere le simulazioni di prove Invalsi.

Nel periodo di lezioni a distanza: , videolezioni su argomenti presentati dal docente e/o coinvolgimento degli alunni alla discussione sulle tematiche proposte, realizzazione di elaborati e relazioni tecniche.

DESCRIZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DI VERIFICA

L'andamento del percorso formativo di ciascun alunno e del processo di insegnamento-apprendimento è stato monitorato costantemente così da individuare le strategie più efficaci per migliorare il processo di apprendimento di ciascun alunno organizzando interventi di rinforzo, recupero precoce e potenziamento,

Nel corso dell'anno la continua verifica degli obiettivi prefissati è stata fatta attraverso verifiche formative e sommative.

Le prime sono state attuate mediante il controllo delle attività assegnate e brevi domande per valutare il grado di preparazione degli allievi.

Le verifiche sommative sono state tese ad accertare le effettive conoscenze acquisite, i processi di apprendimento, i ritmi e gli stili di apprendimento, il grado di maturazione del senso critico acquisito. Esse sono state effettuate attraverso:

- ✓ verifiche orali: interrogazioni brevi e dialogate con la classe su parti significative del programma, che sono servite a controllare competenze, capacità espositive, memoria e rigore logico;
- ✓ verifiche scritte di varia natura, trattazioni sintetiche di argomenti con indicazioni del numero massimo di righe da compilare, temi, saggi, relazioni;
- ✓ prove oggettive con domande strutturate, quesiti a risposta multipla, prove di completamento, di scelta vero/falso.

Tutte le verifiche hanno mirato ad accertare le conoscenze generali e specifiche della disciplina, le competenze intese anche come possesso di abilità di carattere applicativo e le capacità elaborative acquisite. Nel periodo di DAD i docenti hanno ritenuto opportuno segnalare i livelli di apprendimento degli alunni mediante giudizi per segnalare il grado raggiunto nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella definizione del voto finale, il Consiglio di Classe ha tenuto conto di vari fattori:

- ✓ Impegno e partecipazione al dialogo educativo
- ✓ Sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- ✓ Acquisizione delle conoscenze e delle competenze
- ✓ Capacità di elaborare le conoscenze
- ✓ Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze

- ✓ Abilità linguistiche espressive
- ✓ Coordinamento motorio.

Nella formulazione delle proposte di voto finale il Consiglio di Classe ha tenuto conto della delibera del CdD del 17 Aprile 2020 considerando:

- 1) il voto assegnato allo scrutinio del primo periodo
- 2) l'eventuale integrazione positiva dello stesso sulla base delle attività di DAD del secondo periodo considerando:
 - a) frequenza/partecipazione (presenza alle videoconferenze, puntualità nelle consegne)
 - b) produzione (qualità degli elaborati e delle prove svolte)
 - c) competenze sociali e civiche (autonomia e responsabilità, spirito di iniziativa e collaborazione)
 - d) la valutazione terrà conto delle difficoltà incontrate dagli alunni: di connessione, di mancanza di attrezzature tecnologiche adeguate e delle difficoltà già certificate di disabilità e BES.

AZIONI DI RECUPERO

Il Collegio dei docenti ha deciso di ripartire l'anno scolastico in due quadrimestri: il primo dall'avvio delle lezioni al 20 gennaio 2019 e il secondo dal 21 gennaio al termine delle lezioni).

All'inizio dell'anno, ogni docente ha dedicato alcune ore di lezione per richiamare i prerequisiti necessari allo svolgimento del programma dell'anno precedente.

Alla fine del primo quadrimestre sono state attuate attività mirate di recupero:

- ✓ Sportelli, ovvero incontri individuali con il docente, su appuntamento preferibilmente in coda alle lezioni del mattino.
- ✓ Recuperi in itinere attuati dal docente durante lo svolgimento del programma attraverso interventi (rallentamenti, ripassi, assegnazione di compiti personalizzati ecc.) segnalati sul registro.

Le prove per verificare il recupero delle insufficienze si sono svolte in presenza sino al 21 Febbraio e successivamente in modalità telematica. L'esito delle stesse è stato comunicato alle famiglie tramite il registro elettronico della scuola.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Il Consiglio di classe ha deliberato, all'interno dei criteri proposti dal collegio docenti, di applicare il seguente procedimento per la valutazione del credito scolastico:

CREDITO SCOLASTICO

Come da delibera del CdD del 17 Aprile 2020, danno diritto al credito:

- Media dei voti
- Assiduità della frequenza scolastica e delle attività di didattica a distanza
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo in presenza e con DAD
- Interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche complementari e integrative, orientamento, stage, alternanza scuola-lavoro, corsi pomeridiani del primo periodo
- Assenza di debiti formativi
- Debiti formativi superati anche durante il periodo di DAD
- Certificazioni internazionali promosse dall'Istituto (es. linguistiche o informatiche)

- Esperienze di studio all'estero (es. scambi culturali e mobilità europea)
- Attività sportive d'istituto se la classificazione è tra i primi cinque svolte nel primo periodo
- Partecipazione a concorsi d'istituto certificata (es. olimpiadi di matematica, giochi della chimica, gare della rete delle scuole agrarie...)
- Frequenza a corsi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa effettuati in orario extracurricolare (es. tutoraggio tra pari, attività di orientamento.)
- Partecipazione al Consiglio d'Istituto e alla Consulta degli studenti

CREDITO FORMATIVO

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono quelle maturate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Rientrano tra i crediti formativi:

- attività sportive agonistiche (la certificazione su carta intestata dell'associazione dovrà contenere i dati dell'attività continuativa, i risultati conseguiti e la firma del presidente)
- attività di volontariato (la certificazione su carta intestata dell'associazione legalmente riconosciuta, deve attestare un impegno non inferiore a 30 ore annue);
- attività lavorative inerenti al percorso di studio (indicare l'ente a cui sono versati i contributi di assistenza e previdenza);
- attività culturali nell'ambito del teatro, del cinema, della musica...
- corsi di lingua straniera, certificati con l'indicazione del livello di competenza linguistica acquisita.

Il valore numerico dei singoli crediti verrà determinato in sede di scrutinio finale tenendo conto dell'allegato A dell'OM 10 del 16 Maggio 2020.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AL DIALOGO EDUCATIVO

Come spesso accade, nel corso del quinto anno, la partecipazione delle famiglie al dialogo educativo è stata più carente, anche perché gli allievi sono o diventano maggiorenni.

Tuttavia è bene precisare che l'adozione del registro elettronico, ha consentito ai genitori di visionare quotidianamente, sia le valutazioni dei propri figli, che gli argomenti oggetto di spiegazione in classe o assegnati come studio domestico. Inoltre le rappresentanti dei genitori hanno sempre collaborato con i docenti al fine di informare e coinvolgere le famiglie nelle azioni educative intraprese da parte del CdC.

Discreta è stata la partecipazione dei genitori all'incontro con gli insegnanti nel ricevimento generale del 12 dicembre 2020.

In occasione dei Consigli di Classe è stata fatta segnalazione (tramite il registro elettronico o comunicazione telefonica del coordinatore) alle famiglie degli allievi che destavano qualche preoccupazione, con invito a contattare i docenti delle discipline interessate dall'insufficienza.

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

MATERIE ASSEGNATE AI COMMISSARI INTERNI

Dopo aver considerate le discipline affidate ai Commissari esterni con comunicazione del Ministro della Pubblica Istruzione, il Consiglio di classe, il giorno 31 gennaio 2019, ha valutato le esigenze di nomina ricollegabili alla specificità del corso al fine di assicurare una equilibrata presenza delle materie attraverso l'indicazione del maggiore numero possibile di classi di concorso relative agli insegnamenti impartiti per garantire la coerenza della scelta con i contenuti della programmazione e del piano di lavoro del Consiglio di Classe e ha quindi definito all'unanimità di designare quali componenti interni i docenti di seguito indicati,:

Prof.ssa Rosina Barbara	Valorizzazione attività produttive e Legislazione nazionale e comunitaria
Prof.ssa Valese Eva	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura
Prof.ssa Guidone Patrizia	Lingua e Letteratura italiana

A seguito dell'emergenza COVID 19 e dell'emanazione del DM 17 Aprile 2020 sulle modalità di costituzione e di nomina delle commissioni nel CdC del 24 Aprile si è deliberato all'unanimità di designare quali componenti interni i docenti di seguito indicati:

Prof.ssa Guidone Patrizia	Lingua e Letteratura italiana
Prof.ssa Contin Chiara	Lingua Inglese
Prof. Banzato Alberto	Economia Agraria e dello sviluppo territoriale
Prof. Corso Giacomo	Tecniche di Allevamento animale e vegetale
Prof.ssa Valese Eva	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura
Prof.ssa Rosina Barbara	Valorizzazione attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria

PIANO SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

L'attività di orientamento all'Esame di Stato, condivisa da tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe, si proponeva di fornire agli studenti una visione chiara dei meccanismi di attribuzione dei crediti formativi, dello svolgimento delle prove scritte e orali, dei criteri di valutazione dell'Esame di Stato, nonché delle variabili emozionali e relazionali che si attivano durante il suo svolgimento, in maniera tale che gli allievi potessero avere elementi validi cui fare riferimento, sia in fase di preparazione che durante lo svolgimento delle prove.

Evidentemente la sospensione delle attività in presenza e la fase interlocutoria protrattasi sino alla data di pubblicazione del DM 17/04/20 sulle modalità di prova d'esame ha creato disorientamento sia tra gli alunni che in parte anche tra i docenti. Alcuni docenti hanno somministrato la prova a distanza (per Italiano la simulazione programmata a Marzo è stata svolta in forma di esercitazione domestica e la simulazione di seconda prova si è svolta il 26 e il 27 Marzo). Chiaramente sono così venuti meno molti degli obiettivi

prefissati. A seguito delle indicazioni pervenute il 17 aprile nelle quali il Ministero ha dichiarato che non si sarebbero più svolte le prove scritte il CdC ha curato particolarmente l'aspetto legato al colloquio.

ORIENTAMENTO PER IL COLLOQUIO

Dopo l'emanazione dell'OM 10 del 16 Maggio 2020, preso atto delle indicazioni relative all'articolazione e alla modalità di svolgimento del colloquio, i docenti delle discipline di Economia Agraria e Tecniche di allevamento individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1 comma 1 a) e b) del Decreto materie hanno provveduto a individuare e assegnare l'argomento ai candidati per la predisposizione dell'elaborato. Il CdC ha valutato la possibilità di procedere a simulazioni di prova orale da effettuare on line ma ha ritenuto che i tempi a disposizione e l'aspetto tecnico della realizzazione delle attività, non avrebbero consentito di sottoporre all'esperienza tutti gli studenti. Si è quindi preferito procedere con le attività dei singoli docenti con particolare attenzione alla cura delle diverse fasi indicate nell'OM 10 del 16 Maggio 2020 per il colloquio; inoltre per la valutazione si è fatto riferimento alla Griglia dell'allegato B. I docenti del CdC si sono resi disponibili inoltre a fornire indicazioni e suggerimenti per la predisposizione della relazione ovvero dell'elaborato multimediale dell'esperienza individuale del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Gli studenti sono stati indirizzati nella stesura dei lavori finali da presentare durante il colloquio da parte degli insegnanti che si sono resi disponibili a fornire indicazioni e suggerimenti, sottolineando l'importanza di forte personalizzazione nello sviluppo dell'argomento assegnato per la prima fase del colloquio e di evidenziare aspetti significativi dell'esperienza individuale del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Non si sono fornite indicazioni quantitative, sottolineando piuttosto la necessità di misurare l'ampiezza del proprio lavoro in relazione al tempo a disposizione nel contesto del colloquio d'esame.

Gli studenti sono stati informati sulle norme relative agli esami, sulle modalità di svolgimento e sulla organizzazione del colloquio non appena sono state fornite le indicazioni del Ministero dal coordinatore di classe e dai docenti delle diverse discipline in collegamento online. In particolare essi sanno che sarà lasciato uno spazio congruo per esporre e/o discutere l'elaborato assegnato loro dai docenti delle materie di Economia agraria e Tecniche di allevamento e la loro esperienza di PCTO.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE O PROGETTI

Classe terza 2017/2018

- Lezione spettacolo sulla legalità
- Progetto Martina: "Prevenzione dei tumori in età giovanile"
- Incontro sul cyberbullismo
- Realizzazione di un cortometraggio
- Viaggio di istruzione a Torino

Classe quarta 2018/2019

- Incontro con Damiano Marini. "Lo sport nella disabilità"
- Il PSR per i giovani
- Uscita didattica all'EIMA
- AVEPA: "La produzione biologica"
- AVEPA: "Condizionalità"
- Tre incontri di due ore ciascuno con l'associazione "Padova città della pace e dei Diritti Umani"
- Progetto salute "Guida in stato di ebbrezza e sostanze stupefacenti, responsabilità civili e penali."
- Incontro con A.P.P.L.E. Associazione per la prevenzione e lotta all'elettrosmog
- "Strumenti innovativi per la sicurezza in agricoltura"
- FSE progetto "Opportunità"
- La scuola incontra il carcere
- Viaggio di istruzione a Roma

Classe quinta 2019/2020

- AVEPA: “Gis e drone”
- AVEPA: “Vitivinicolo”
- Progetto benessere: “Prevenzione del doping e dell’uso scorretto degli integratori”
- Prevenzione andrologica (progetto dott. Foresta di Padova)

Nel corso del triennio molte sono state le uscite didattiche e/o le attività integrative e i progetti cui la classe ha partecipato. Vengono riportate solo le esperienze relative all’anno scolastico 2019/2020.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO

L’istruzione agraria ha come riferimento i settori agro-alimentare ed agro-ambientale, con particolare riferimento a produzione, trasformazione, valorizzazione dei prodotti e salvaguardia dell’ambiente. Pertanto, essa si caratterizza per lo stretto rapporto con il territorio di riferimento, in relazione alle esigenze del mondo del lavoro. L’Alternanza Scuola/Lavoro, introdotta dall’art.4 della legge n.53 del 28/03/2003 e successivamente disciplinata dal Dlgs n.77 del 2005 e dalla legge 107/2015 ed infine dai regolamenti attuativi della riforma degli Istituti Professionali, si configura come una metodologia innovativa di apprendimento che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa, di “apprendere facendo” e di ampliare il processo e i luoghi di apprendimento, coinvolgendo anche l’azienda che ospita gli alunni.

Il percorso di Alternanza Scuola- Lavoro è stato svolto dagli alunni della classe quinta della sezione B nell’arco dell’ultimo triennio. Organizzato in diverse fasi, esso ha visto coinvolte tutte le figure istituzionali e non, individuate dalle normative, che hanno partecipato - ognuna con i propri ruoli e funzioni - al processo di formazione degli studenti.

L’esperienza di Alternanza ha valorizzato l’aspetto formativo dell’apprendimento in situazioni lavorative, contribuendo al potenziamento delle competenze e delle abilità comportamentali di base degli studenti, oltre che degli aspetti di professionalità.

L’esperienza si è articolata sia in attività svolte in classe, come la realizzazione delle UDA, la formazione sulla sicurezza e sui fitofarmaci che in attività più dinamiche e concrete, come la partecipazione a seminari, fiere, incontri con esperti, visite e viaggi d’istruzione nonché le esperienze in azienda. Quest’ultime hanno rappresentato il momento più importante ed impegnativo per i gli studenti, poiché hanno favorito l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che, assieme a quelle scolastiche, hanno concorso alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale inerente al corso di studi.

Il percorso di alternanza ha previsto specifiche misure di accompagnamento, atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di accoglienza, tutoraggio, orientamento e monitoraggio. L’esperienza aziendale articolata nei tre anni tramite la realizzazione di patti formativi tra istituzione scolastica ed imprese ospitanti ha avuto nel primo anno un’impostazione prevalentemente orientativa e conoscitiva delle realtà aziendali, mentre negli anni successivi l’offerta formativa si è maggiormente concretizzata e finalizzata anche all’acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Per la programmazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro sono state tenute presenti, prioritariamente, le indicazioni fornite nel Piano dell’Offerta Formativa, in funzione del rinnovo dei profili formativi in uscita. Tutti gli studenti hanno realizzato 210 ore di alternanza secondo il monte ore previsto.

ANNO SCOLASTICO 2017/2018- Classe terza 150 ore di stage

ANNO SCOLASTICO 2018/2019-Classe quarta 150 ore di stage

ANNO SCOLASTICO 2019/2020-Classe quinta 100 ore di stage

RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'attività di PCTO (ex ASL) nel triennio finale ha riguardato:

- svolgimento delle UDA;
- corso sulla sicurezza;
- percorso formativo sui prodotti fitosanitari;
- illustrazione agli alunni delle funzioni del tutor scolastico e aziendale, modalità di individuazione dell'azienda, spiegazione del patto/progetto formativo, della convenzione di stage, del contratto di assicurazione e delle norme generali dello statuto dei lavoratori;
- illustrazione agli alunni della modalità di compilazione del registro elettronico Scuola e Territorio (questionario di valutazione dell'attività di stage, diario di stage);
- illustrazione delle norme comportamentali durante lo stage;
- partecipazione a manifestazioni di vario genere del territorio e di collaborazione con associazioni ed enti locali e con esperti esterni (per un massimo di 8 ore per giornata);
- attività pratiche svolte dagli alunni presso strutture esterne (per un massimo di 8 ore per giornata);
- viaggi di istruzione, ad esclusione dei giorni di trasferta (per un massimo di 8 ore al giorno);
- visite tecniche coerenti con l'attività di PCTO (per un massimo di 8 ore per giornata);
- stage in azienda;
- fase di restituzione attraverso una relazione sull'attività svolta.

A.S. 2017/18 – almeno 150 ore totali

Nel corso del terzo anno gli alunni sono stati impegnati in 80 ore complessive di stage presso aziende esterne convenzionate (dal 05/03/17 al 17/03/17)

Dal 13/11/2017 al 17/11/2017 sono stati sviluppati i contenuti disciplinari dell'Unità di Apprendimento "SicuraMENTE in azienda" con lezioni in classe e ricadute nelle singole discipline.

La formazione sulla sicurezza specifica è stata svolta dal 13/11/2017 al 17/11/2017 (16 ore)

I moduli sono stati poi completati nel corso dell'anno con la formazione sulla sicurezza sui Prodotti Fitosanitari (6 ore):

Tecniche di allevamento vegetale e animale: Obblighi del datore di lavoro e del lavoratore in materia di salute e sicurezza del lavoro. Gestione del rischio. Dispositivi di protezione individuale, primo soccorso e misure di controllo nelle fasi di manipolazione, miscelazione e applicazione dei prodotti fitosanitari.

Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali: Pericoli associati ai prodotti fitosanitari: proprietà, modalità di assorbimento, effetti sulla salute, rischi di incendio e di esplosione.

Biologia applicata: Tipi di formulazioni dei Prodotti Fitosanitari. Etichette e Schede di sicurezza. Anche dati. Limiti e vincoli di sicurezza (tempi di carenza, di sicurezza di rientro).

VIAGGIO DI ISTRUZIONE Torino (18 ore) Visita d'istruzione a Torino: Az. Agr. Italcana; Az. Agr. Corilù (nocciole-Langhe)

Attività di vendemmia presso la (6 ore)

CONVEGNO AMBIENTE E SALUTE E INQUINAMENTO DEL SUOLO DELL'ACQUA E DEL CIBO; IMPATTO SULLA SALUTE (Presso struttura esterna) (4 ore)

(A.S. 2018/19) – almeno 150 ore totali

Nel corso del quarto anno gli alunni sono stati impegnati in 80 ore complessive di stage presso aziende esterne convenzionate (dal 01/10/2018 al 13/10/2018).

Dal 19/11/2018 al 26/11/2018 sono stati sviluppati i contenuti disciplinari dell'Unità di Apprendimento

SicuraMente “Gestione dei rifiuti in azienda” con lezioni in classe e ricadute nelle singole discipline. I moduli sono stati poi completati nel corso dell’anno con la formazione sulla sicurezza sui Prodotti Fitosanitari (7 ore):

- *Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali*: Composizione e azioni dei prodotti fitosanitari: valutazione comparativa; Strategie e tecniche di difesa e produzione integrata e principi di agricoltura biologica;
- *Economia agraria e dello sviluppo territoriale*: Legislazione in materia di prodotti fitosanitari: immissione nel mercato, sicurezza dei consumatori, utilizzo sostenibile, sicurezza del lavoro, tutela delle acque, lotte obbligatorie;
- *Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria*: Pericoli associati ai prodotti fitosanitari: impatto ambientale, acque superficiali e sotterranee, alimenti e relative misure di mitigazione.

Gli alunni hanno partecipato inoltre al ciclo di seminari “AVEPA nelle scuole – Il campo tiene banco”, riguardante l'articolazione delle politiche agricole comunitarie e regionali, con lo scopo di formare gli studenti dai banchi di scuola ai "campi di applicazione" della materia della quale saranno protagonisti nel prossimo futuro. Gli argomenti trattati sono stati:

- Condizionalità in agricoltura (2 ore);
- Ortofrutta – Misure di superficie PSR (2 ore);
- Produzioni biologiche (2 ore).

Altre attività svolte durante l’anno sono state:

- Incontro F.S.E. (2ore) in data 8/03/2019 tema: orti sociali e compostaggio, gestione dei rifiuti.
- Conferenza tetti verdi (2ore) in data 12/11/2018
- Incontro informativo "Il PSR per i giovani" (1 ora) 19-10-2018 “Concorso di idee per gli Istituti agrari del Veneto”.

Le attività pratiche esterne alla scuola hanno riguardato (5) ore presso il vigneto “Costigliola”, situato nei Colli Euganei e in gestione a questo istituto.

A.S. 2019/2020 – almeno 80 ore totali

Nel corso del quinto anno gli alunni sono stati impegnati in 80 ore complessive di stage presso aziende esterne convenzionate (16/09/2019 al 28/09/2019)

L’Unità di Apprendimento svolta in classe ha riguardato la stesura della relazione dell’esperienza di stage e personale, in continuità con quanto già svolto negli anni precedenti.

Le 7 ore previste della Formazione Prodotti Fitosanitari del Quinto anno non sono state svolte causa emergenza Covid-19

Gli alunni hanno partecipato al ciclo di seminari “AVEPA nelle scuole – Il campo tiene banco”. Gli argomenti trattati sono stati:

- I sistemi GIS e Drone AVEPA (2 ore);
- Vitivinicolo (2 ore).

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO E DI VALUTAZIONE DEL GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE:

L’intero percorso è stato oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell’Istituzione scolastica e dell’Azienda secondo i seguenti descrittori:

- ✓ il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni;
- ✓ il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);

- ✓ lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda;
- ✓ le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo;
- ✓ l'autovalutazione dell'allievo.

Il processo di valutazione dell'intero percorso è così articolato:

- ✓ Valutazione di tipo formativo, connessa con il percorso di lavoro dello studente, basata sul monitoraggio continuo delle attività svolte dal singolo studente

Tutti gli studenti hanno mostrato interesse e impegno nello svolgimento delle attività proposte dall'azienda, acquisendo una discreta esperienza lavorativa; essi hanno svolto gli incarichi assegnati con diligenza, perizia e competenza, dimostrando di avere raggiunto un discreto grado di conoscenze e una buona manualità, che hanno loro consentito di accrescere il proprio bagaglio culturale. I risultati conseguiti da tutti gli studenti, rilevati sulla base delle conoscenze e competenze acquisite e valutate in particolar modo dai docenti dell'area di indirizzo, nonché sulla base delle indicazioni di ciascun tutor aziendale, evidenziano un buon livello di competenze non solo professionali, ma anche personali e relazionali.

La valutazione più che positiva fatta dai Tutor Aziendali costituisce la conferma che questa esperienza permette agli allievi di verificare le conoscenze acquisite e di approfondirne delle altre, di perfezionare le abilità professionali, di migliorare la loro disponibilità nei rapporti con i colleghi e i referenti.

Il Tutor scolastico ha valutato l'intero percorso anche con visite in azienda. La ricaduta positiva del progetto è emersa a un triplice livello: dal controllo effettuato sull'attività degli alunni durante lo stage, dai giudizi positivi espressi dalle aziende e/o enti ospitanti e, infine, dalle relazioni prodotte dagli stessi studenti sull'esperienza vissuta.

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

La letteratura del secondo Ottocento in Europa. (settembre,ottobre)

L'età del Positivismo – Dal Realismo al Naturalismo.

Emile Zola, *l'Assommoir*, Gervasia all'Assommoir pag. 50

Il Decadentismo

Il superamento del Positivismo

Il Simbolismo

L'Estetismo

Charles Baudelaire, *I fiori del male*,

Spleen (testo fornito dall'insegnante)

L'albatro pag. 58

Corrispondenze pag. 60

Joris-Karl Huysmans, *A ritroso, Una vita artificiale* pag. 70

La letteratura del secondo Ottocento in Italia (novembre,dicembre)

La Scapigliatura

Il Verismo : i caratteri , i rappresentanti

Iginio Ugo Tarchetti ,*Fosca, Il primo incontro con Fosca* pag. 106

Giovanni Verga (dicembre)

La vita

Le opere

Il pensiero e la poetica

Vita dei campi: Rosso Malpelo (testo fornito dall'insegnante)

I Malavoglia: L'arrivo e l'addio di 'Ntoni pag. 152

Novelle rusticane: La roba pag. 159

Mastro don Gesualdo: La morte di Gesualdo pag. 175

Giovanni Pascoli (gennaio)

La vita

Le opere

Il pensiero e la poetica

Myricae:

X agosto pag. 197

L'assiuolo pag. 201

Temporale pag. 204

Novembre pag. 206

Mare pag. 208

Il lampo pag. 210

Il tuono (testo fornito dall'insegnante)

Canti di Castelvecchio:

<i>Nebbia</i>	pag. 216
<i>Il gelsomino notturno</i>	pag. 218
<i>Il fanciullino, E' dentro di noi un fanciullino</i>	pag. 212

Gabriele D'Annunzio (febbraio)

La vita	
Le opere	
Il pensiero e la poetica	
<i>Il piacere:</i>	
<i>Ritratto di un esteta</i>	pag. 255
<i>Il verso è tutto</i>	pag. 259
<i>Il fuoco: Fui Giulietta</i>	pag. 268
<i>Laudi:</i>	
<i>La pioggia nel pineto</i>	pag. 278
<i>La sabbia del tempo</i>	pag. 274
<i>Meriggio</i>	(testo fornito dall'insegnante)
<i>I pastori</i>	(testo fornito dall'insegnante)

La letteratura del primo Novecento in Europa (marzo)

Le avanguardie

Espressionismo

Futurismo

Dadaismo

Surrealismo

Il Futurismo:

8.Italo Svevo (marzo, aprile)

La vita	
Le opere	
Il pensiero e la poetica	
<i>Senilità: Angiolina</i>	pag. 383
<i>La Coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo</i>	pag. 393
<i>L'ultima sigaretta</i>	pag. 396
<i>Un rapporto conflittuale</i>	pag. 402
<i>Un salotto mai più interdetto</i>	pag. 412
<i>La guerre m'ha raggiunto!</i>	pag. 419
<i>Una catastrofe inaudita</i>	pag. 424
<i>Lettura di approfondimento: "L'inettitudine di Zeno"</i> , S. Del Missier, <i>Italo Svevo, Firenze, Le Monnier, 1977</i>	pag. 411

Luigi Pirandello (aprile, maggio)

La vita	
Le opere	
Il pensiero e la poetica	

Il fu Mattia Pascal:	
<i>Cambio treno</i>	pag. 454
<i>Io e l'ombra mia</i>	pag. 461
<i>L'umorismo: Il sentimento del contrario</i>	pag. 466
<i>Così è (se vi pare): Come parla la verità</i>	pag. 470
<i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i>	pag. 497
<i>La patente</i>	pag. 488

10. Giuseppe Ungaretti (maggio)

La vita

Le opere

Il pensiero e la poetica

<i>L'Allegria, Veglia</i>	pag. 539
<i>Fratelli</i>	pag. 543
<i>Sono una creatura</i>	pag. 546
<i>I fiumi</i>	pag. 548
<i>San Martino del Carso</i>	pag. 552
<i>Allegria di naufragi</i>	pag. 559
<i>Mattina</i>	pag. 558
<i>Soldati</i>	pag. 561
Il sentimento del tempo: La madre	pag. 565

11. Eugenio Montale (maggio)

La vita

Le opere

Il pensiero e la poetica

Ossi di seppia:

<i>Non chiederci la parola</i>	pag. 632
<i>Merigiare pallido e assorto</i>	pag. 634
<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>	pag. 636
Le Occasioni: Non recidere forbice quel volto	pag. 645
Satura: Ho sceso, dandoti il braccio	pag. 660

La letteratura dal primo al secondo dopoguerra in Italia (maggio)

L'Ermetismo

Il Neo realismo

Primo Levi

<i>Se questo è un uomo, Considerate se questo è un uomo</i>	pag. 726
<i>I sommersi e i salvati</i>	pag. 728

Libro di testo: Marta Sambugar, Gabriella Salà, *Letteratura Viva, 3, Dal Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia, 2016, Milano.

Padova, 6 maggio 2020

I rappresentanti degli studenti

Scoti Alessia

Marzo Turetta

Il Docente

Sabina Gioiè

Classe 5 B

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

- **UNITÀ 1 LE RADICI DEL NOVECENTO**
- € Che cos'è la società di massa
- € Il dibattito politico e sociale
- € Nazionalismo, Razzismo, Irrazionalismo
- € L'invenzione del complotto ebraico
- **UNITÀ 2 ETÀ GIOLITTIANA E BELLE EPOQUE**
- € Le illusioni della Belle Epoque
- € I caratteri generali dell'età giolittiana
- € Il doppio volto di Giolitti
- € Tra successi e sconfitte
- € La cultura italiana
- € L'emigrazione italiana
- **UNITÀ 3 LA PRIMA GUERRA MONDIALE**
- € Cause e inizio della guerra
- € L'Italia in guerra
- € La Grande guerra
- € L'inferno delle trincee
- € La tecnologia al servizio della guerra
- € I trattati di pace
- **UNITÀ 4 LA RIVOLUZIONE RUSSA**
- € L'Impero russo nel XIX secolo
- € Tre Rivoluzioni
- € La nascita dell'Urss
- € L'Urss di Stalin
- € L'arcipelago Gulag
- **UNITÀ 5 IL PRIMO DOPOGUERRA**
- € I problemi del dopoguerra
- € Il disagio sociale
- € Il biennio rosso
- € Dittature, Democrazie e Nazionalismo
- **UNITÀ 6 L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO**
- € La crisi del dopoguerra
- € Il biennio rosso in Italia
- € La marcia su Roma
- € La dittatura fascista
- € L'Italia fascista
- € L'Italia anti fascista
- **UNITÀ 7 LA CRISI DEL 1929**
- € "Gli anni ruggenti"
- € Il "Big crash"
- € Roosevelt e il "New Deal"

- **UNITÀ 8 IL NAZISMO E LA CRISI DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**
- € La Repubblica di Weimar
- € Dalla crisi economica alla stabilità (in sintesi nell'Essenziale)
- € La fine della Repubblica di Weimar (in sintesi nell'Essenziale)
- € Il Nazismo
- € Il terzo Reich
- € Economia e società (in sintesi nell'Essenziale)
- € Gli anni Trenta: Nazionalismo ,Autoritarismo e Dittature. La politica estera di Hitler
- € La guerra civile spagnola
- € Verso la guerra
- **UNITÀ 9 LA SECONDA GUERRA MONDIALE**
- € 1939-40: La “Guerra lampo”
- € 1941: La guerra mondiale
- € Il dominio nazista in Europa
- € 1942-1943: La svolta
- € 1944-1945 la vittoria degli Alleati
- € Dalla guerra totale ai progetti di pace
- € La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945
- € Il sogno di un' Unione Europea
- **UNITÀ 10 LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA**
- € Gli anni difficili del dopoguerra
- € La divisione del mondo
- € La grande competizione
- € La Comunità europea
- **UNITÀ 11 LA DECOLONIZZAZIONE**
- € Il processo di decolonizzazione (nell'Essenziale)
- **UNITÀ 12 LA DISTENSIONE**
- € Il disgelo (nell'Essenziale)
- € La “Nuova frontiera” (nell'Essenziale)
- € La guerra del Vietnam (nell'Essenziale)
- € La contestazione del Sessantotto (nell'Essenziale)
- € Aree di tensione (nell'Essenziale)

Libro di testo: G. Gentile, L.Ronga, A. Rossi, “Erodoto” Magazine, Editrice La Scuola

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1.L'unione europea e la Repubblica

L'europeismo : base costituzionale e concezioni
 Il Manifesto di Ventotene
 Dal boom economico al mondo globale

Materiale fornito dall'insegnante

2.I diritti umani

Definizione e classificazione

Presentazione del romanzo "I sommersi e i salvati" di Primo Levi presso il centro culturale San Gaetano di Padova

3. La tutela del lavoratore

Salute, igiene e sicurezza nel lavoro

Padova, 6 maggio 2020

I rappresentanti degli studenti

Scoti Alessia

Marzo Turetta

Il docente

Bakisa Gioiue

I.I.S. "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Sezione professionale

PADOVA

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Materia: Scienze Motorie Sportive

Classe: 5 B

Prof. Bertolini Lia Emma

Libro di testo: "Il corpo e i suoi linguaggi" AA VV, materiali reperibili in Internet, film a tema sportivo

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

CONTENUTI E PERCORSI FORMATIVI	TEMPI
Moduli Disciplinari	Periodo
Modulo 1: Capacità condizionali <ul style="list-style-type: none">• Test di valutazione delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare)• Corsa prolungata estensiva e intensiva• Corsa veloce (30 m)• Esercizi di irrobustimento generale (salti, balzi, piegamenti, flessioni, estensioni)• Esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare	Settembre Ottobre
Modulo 2: Capacità coordinative <ul style="list-style-type: none">• Esercizi di equilibrio dinamico• Esercizi di coordinazione spazio-temporale: funicella	Novembre Dicembre
Modulo 3: Gioco e sport <ul style="list-style-type: none">• Tecnica delle azioni fondamentali individuali e di squadra di pallavolo• Regolamenti tecnici della pallavolo	Da Ottobre a Dicembre
Modulo 4: Salute e benessere <ul style="list-style-type: none">• Elementi di base di alimentazione dello sportivo• Doping	Dicembre Maggio
Entro la fine dell'anno scolastico è in previsione la trattazione dei seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none">• Olimpiadi palcoscenico per gli avvenimenti politici, le proteste e le rivendicazioni.• Le paralimpiadi• Il fair play.• Le pressioni economiche e pubblicitarie. Il professionismo e il dilettantismo.	Aprile Maggio

Gli Studenti rappresentanti di classe

Festa Alessia *Matteo Fucella*

La Docente

Lia E. Bertolini

1.5. MATEMATICA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Duca degli Abruzzi"-Sezione professionale

A.S. 2019/2020 - classe 5 B

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

- **Calcolo integrale**
 - Integrali indefiniti
 - Primitiva di una funzione
 - Calcolo di integrali di funzioni polinomiali
 - Integrali definiti
 - Interpretazione geometrica
 - Teorema fondamentale del calcolo integrale
 - Calcolo di semplici aree (area della regione finita di piano delimitata dall'asse x e dal grafico di rette, parabole e cubiche)

- **Percentuali e proporzioni**
 - Problemi con percentuali e proporzioni.
 - Risoluzione di quesiti in preparazione al test Invalsi

- **Statistica descrittiva**
 - Rappresentazione di dati tramite tabelle e grafici
 - Valori di sintesi: media aritmetica, media ponderata, moda, mediana
 - Indici di variabilità: varianza e deviazione standard

- **Calcolo delle probabilità**
 - Spazio campionario ed eventi
 - Eventi elementari, certi, impossibili, aleatori
 - Definizione classica di probabilità
 - Assiomi del calcolo delle probabilità
 - Probabilità totale, contraria, condizionata
 - Teorema di disintegrazione

Padova, 06 maggio 2020

Prof.ssa SOMMAVILLA BARBARA

Barbara Somavilla

I rappresentanti degli studenti

Stefano Alessia *Marta Furella*



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DUCA DEGLI ABRUZZI"**

Via M. Merlin, 1 – 35143 PADOVA – Tel. 049.8685455 – Telefax 0498685390 Cod. fisc.: 80014540282

ITAS Duca degli Abruzzi via M. Merlin, 1 PADOVA (tel. 049.8685455) - IP.AG.AM. San Benedetto da Norcia via Cave, 172 PADOVA (tel. 049.620.274)

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Duca degli Abruzzi" - Sezione Professionale**

A.S. 2019/2020 – classe 5 B

PROGRAMMA SVOLTO DI religione cattolica

Elenco argomenti svolti in presenza:

- Nascita dello Stato della Città del Vaticano;
- Patti Lateranensi e Accordi di Villa Madama;
- l'eutanasia;
- il matrimonio civile e religioso, le coppie di fatto;
- l'impegno nel sociale (il volontariato, la politica);
- etica del lavoro;
- i diritti umani;
- La questione ecologica.

DAD

Durante la sospensione della frequenza scolastica a causa dell'emergenza COVID -19 si è mantenuto vivo il dialogo educativo con gli studenti mediante degli incontri in streaming sulla piattaforma meet in cui ci si confrontava su argomenti di attualità, si rispondeva alle domande e ai dubbi degli studenti cercando così di allentare un clima incerto.

Al fine di non appesantire ulteriormente il palinsesto delle lezioni on line, si è ritenuto opportuno non mantenere una scadenza settimanale ma diradare le lezioni nel tempo, a volte collaborando con altri insegnanti effettuando delle video lezioni in compresenza.

Padova, 4 maggio 2020

Prof. Nicola Chilin

I rappresentanti degli studenti

Stefano Alessio

Nicola Chilin

ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

**Sezione Professionale "San Benedetto da Norcia"
PADOVA**

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE

CLASSE V B

Anno scol. 2019/2020

LIBRO DI TESTO: G. Barbieri-M. Po- E. Sartori- C. Taylor, New Keys and Strategies for MODERN FARMING, Rizzoli languages, 2015.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULE 8 Unit 18: Olive and wine: pride of Italian production.

Growing grapes p. 279 (ex. p. 280)

From grapes to wine: wine making p.281-282 (ex. p.283)

Organic Italian wines p. 289 (ex. p. 290)

Brewing beer p. 293-294 (ex. p.295)

MODULE 6 Unit 12: Vegetables and fruit

Fruit bearing plants p. 185 (ex. p. 185)

Pome fruits p. 188 (ex. p. 189)

Stone fruits p. 190 (ex. p. 191)

Grapes p. 192 (ex. p. 192)

MODULE 1 Unit 2: Different types of agriculture

Conventional agriculture p. 26 (ex. p. 27)

What is organic farming? p. 30 (ex. p. 31)

Organic farming in Italy p. 30 (ex. p. 31)

Padova, 15 maggio 2020

Prof.ssa Chiara Contin

FIRMA

Chiara Contin

I rappresentanti degli studenti

Marco Turatta

Stefano Alessia

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Duca degli Abruzzi” - Sezione Professionale

A.S. 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI

LOGISTICA

CLASSE: 5^B

DOCENTE: Prof.ssa ROSINA BARBARA

Libro di testo adottato: F. Borghi, S. Oggioni, G. Viva, P. Belli “Mercati Agroalimentari, Marketing e Sviluppo Territoriale” REDA

Elenco argomenti svolti in moduli

1. Organizzazione economica e competitività di settore

- Mercati agricoli
- Cooperative di trasformazione e commercializzazione, OP
- Associazioni di Produttori Agricoli (APA)
- Forme di integrazione fra imprese
- Contratti di produzione, contratti di filiera

2. Mercato e politiche di sostegno al settore agricolo

- Il commercio internazionale
- La Politica Agricola Comune (PAC)
- La riforma delle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) in Agenda 2000
- La riforma della PAC 2014-2020

3. Agroalimentare : valorizzazione e garanzia di qualità

- Promozione, valorizzazione e qualità dei prodotti agricoli
- Concetto di qualità
- Differenziazione e valorizzazione: conoscere le diverse tipologie di certificazione
- Certificazione di settore ISO, UNI, EN, EMAS, ECOLABEL
- Certificazione di prodotto (marchi di tutela come DOP, IGP, STG, IGT, DOC, DOCG)

- Conoscere le norme riguardanti l'etichettatura dei prodotti agroalimentari
 - Sicurezza alimentare e tutela della produzione
Certificazione, controllo, tutela e marchi di prodotto
 - Il sistema di controllo in agricoltura biologica
 - Sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare
 - Il sistema HACCP
 - Lo standard Global GAP
 - Conservazione, stoccaggio e packaging dei prodotti agroalimentari
 - Imballaggio, confezionamento e confezionamento
 - Packaging moderno: imballaggi ecocompatibili.
- Gli ultimi quattro argomenti non sono stati trattati a causa delle difficoltà relative alla DAD che ha ridotto i tempi per le spiegazioni e assimilazione degli argomenti da parte degli studenti.

4. Commercio e vendita dei prodotti agroalimentari. Tecniche innovative di commercializzazione dei prodotti agroalimentari e commercio elettronico

- Il ciclo di vita del prodotto
- Lo Shelf-life di un prodotto agroalimentare
- Politiche di distribuzione e reti di vendita per i prodotti agroalimentari
- I canali di distribuzione: distribuzione all'ingrosso, al dettaglio e GDO
- E-commerce commercio, commercio interno e con i Paesi esteri.

5. I comparti produttivi agroalimentari

- La definizione di filiera agroalimentare
- La filiera delle carni bovine
- La filiera delle carni suine
- La filiera del latte e prodotti lattiero-caseari
- La filiera dell'olio d'oliva
- La filiera del vino
- La filiera delle farine
- La filiera del miele

Il quarto e quinto modulo non sono stati sviluppati in modo adeguato per le problematiche riscontrate con la DAD

Padova, lì 8 maggio 2020

FIRMATO

L'insegnante Prof.ssa ROSINA BARBARA

Alunno

Sesti Alessia

Mario Turetta

Rosina Barbara

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5ª B

DOCENTE: Corso Giacomo-Bonato Daniel (ITP)

MATERIA: TECNICHE DI ALLEVAMENTO ANIMALE E VEGETALE

ORARIO SETTIMANALE : 4 ore di cui 2 in presenza

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

R.VALLI-C.Corradi-FerdinandoBattini- *Coltivazioni erbacee e arboree* -Edagricole .

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI:

LIM, materiale didattico integrativo tratto da testi aggiuntivi e da riviste specializzate riprodotto in fotocopia, audiovisivi, appunti elaborati dalla docente; presentazioni in power point.

Dad: classe virtuale; classroom, videolezioni.

Primo periodo: settembre, ottobre, novembre.

Argomenti trattati:

morfologia e fisiologia delle piante arboree da frutto (apparato radicale, apparato aereo), dormienza e differenziazione delle gemme, alternanza di produzione, formazioni fruttifere, fecondazione, cascola,

Secondo periodo: dicembre, gennaio.

Argomenti trattati:

fitoregolatori, accrescimento e maturazione del frutto, impianto arboreto, **gestione del suolo** lavorazioni e inerbimento pacciamatura e diserbo, principi di nutrizione minerale potatura, raccolta e conservazione.

Terzo periodo: gennaio, febbraio, marzo, aprile.

Argomenti trattati: parzialmente con la DAD

Vite, Pesco.

Quarto periodo: aprile, maggio, giugno.

Argomenti trattati: totalmente con la DAD e da svolgere

Ciliegio, Melo.

Le singole specie arboree affrontate nel terzo e nel quarto periodo sono state trattate secondo il seguente schema:

- importanza e diffusione
- descrizione botanica
- cultivar e portinnesti
- propagazione
- ambiente pedoclimatico

- tecniche di produzione integrata
- forme di allevamento e sesti d'impianto
- cure colturali (potatura di produzione, concimazione, irrigazione, diserbo, inerbimento, raccolta e produzione).

Attività aziendali:

Sopralluogo e rilievo vigneto istituto Duca degli Abruzzi.

Riconoscimento forme di allevamento.

Tipi d'innesto e prove d'innesto con innestatrici da banco per la vite.

Raccolta e potatura vite.

Padova li /5/2020

IL DOCENTE

f.to Giacomo Corso

f.to Daniel Bonato

Rappresentanti studenti:

[Firma illeggibile] *[Firma illeggibile]*

PROGRAMMA D'ESAME – AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

Testo adottato dall'insegnante: Paolo Lassini "Ecosistemi Forestali" Poseidonia Scuola 2014

Argomenti trattati:

Modulo 1°: Ecologia Forestale

- a.* Gli ecosistemi
- b.* Gli agroecosistemi
- c.* L'ecosistema bosco (definizione di bosco, struttura di bosco, classificazione dei boschi)
- d.* L'ecologia e i fattori ecologici (luce, calore, l'acqua, vento e suolo ecc. pag.14-21 del libro di testo - cenni)
- e.* L'azione del bosco sul clima e sul terreno (le funzioni del Bosco)
- f.* Elementi di botanica (classificazione delle piante, gli alberi e gli arbusti, flora e vegetazione Richiami dei concetti e cenni)
- g.* Le zone climatico-forestali. (pag. 36 libro di testo)

N.B. il punto a è stato integrato dai seguenti Pdf:

- *"Ecologia e successione ecologica"*
- *"Dinamica della vegetazione" Università di Milano*

Modulo 2°: Selvicoltura

- a.* La selvicoltura e l'ecosistema bosco
- b.* La conoscenza del bosco
- c.* La vivaistica
- d.* Il governo del bosco (a fustaia, a ceduo)
- e.* Il trattamento del bosco (i tagli)
- f.* Il miglioramento del bosco
- g.* La formazione del bosco (rimboscimento cenni)
- h.* I lavori e la pianificazione forestale (cenni pag. 72-75 del testo))

N.B. il punto a è stato integrato dai seguenti Pdf:

- *Definizione di Bosco e Selvicoltura*

**Modulo 3°: Prevenzione e Protezione Relative alle Operazioni
Colturali in Bosco (cenni)**

- a.* I Dispositivi di Protezione Individuale in azienda
 - Lavorazioni manuali e Lavorazioni con attrezzature meccaniche

Modulo 4°: Assetto del Territorio

- a. Ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione. Il bacino idrografico.
- b. Il trasporto solido, i versanti e gli alvei
- c. La funzione del bosco e della vegetazione riparia
- d. La normativa e i Piani di Bacino (cenni)
- e. Gli interventi di riassetto idrogeologico
- f. Gli interventi sul reticolo idrografico

*N.B. Il punto a è stato svolto integrato dai seguenti Pdf:
"Assetto del Territorio" e i Video: "Quali sono gli effetti del dissesto idrogeologico in Italia"
e "I numeri del dissesto idrogeologico in Italia"*

Modulo 5°: Le Coltivazioni Legnose

- a. L'arboricoltura da legno

*N.B. Il punto a è stato svolto integrato dai seguenti Pdf:
"Arboricoltura da legno: Schede per la progettazione e conduzione delle piantagioni" Regione
Friuli Venezia Giulia*

Modulo 7°: Il Verde ornamentale pubblico e privato

- a. Ruolo del verde urbano (pag.173 del testo)
- b. Le funzioni del verde urbano (pag. 183 del testo)
- c. Le scelte florovivaistiche
- d. La realizzazione del verde urbano

*N.B. Il punto a è stato svolto integrato dai seguenti Pdf:
"Verde ed Ecosistema Urbano" Ist. Agrario di Cesena.
"Interventi sul patrimonio del verde urbano – Guida per la progettazione partecipata"*

N.B. Gli argomenti relativi all'Assetto del Territorio e al Verde ornamentale, sono stati svolti durante il periodo di Emergenza Coronavirus tramite Didattica a Distanza utilizzando G Suite – Classroom e Video lezioni con Meet, le verifiche assegnate mediante classroom.

Padova, lì 15 maggio 2020

I Rappresentanti di Classe

Stefano Alessio

Marco Turcetta

L'insegnante
(Prof. Alberto Banzato)

Alberto Banzato

L'insegnante Tecnico/Pratico
(Prof. Daniele Ravi)

Daniele Ravi

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Duca degli Abruzzi" - Sezione Professionale**

A.S. 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

**VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE
NAZIONALE E COMUNITARIA**

CLASSE: 5^B

DOCENTE: Prof.ssa ROSINA BARBARA

DOCENTE TECNICO-PRATICO: Prof. CANNATELLA GANDOLFO

Libro di testo adottato: Forgiarini- Damiani-Puglisi "Gestione e valorizzazione agroterritoriale"
REDA

Elenco argomenti svolti in moduli

1. Pubblica amministrazione, Enti territoriali e figure giuridiche in agricoltura.

- La Pubblica amministrazione.
- Gli organi amministrativi territoriali (regioni, Province, Comuni, Unioni di Comuni le Comunità Montane e Isolane).
- Istituzioni europee e loro struttura
- Figure giuridiche nelle attività agricole (Organizzazione dei Produttori, Distretti Produttivi, il sistema agroalimentare, le filiere, l'integrazione verticale ed orizzontale).

2. Regime di responsabilità in materia di difesa e interventi sull'ambiente.

- Responsabilità e danno ambientale.
- Direttiva 2004/35/CE.
- Decreto legislativo 152/2006.
- Interventi a difesa dell'ambiente.

3. Le normative nel settore agroambientale e agroalimentare

- Relazione tra agricoltura, ambiente e alimentazione.
- Normative sulla tutela del paesaggio (Legge Galasso n. 431/ 85, D.L. n. 42/ 2004, " Codice Urbani")
- Normative ambientali, tutela delle acque e dei suoli (D. L. n. 152/ 2006, Direttiva Nitrati 91/676/CE).

- Normativa ambientale e gestione dei rifiuti, liquami e reflui.
- Normativa sulle produzioni biologiche (Regolamento CE n. 834/2007 r Reg. attuativo n. 889/08, DM 220/95, DM 8 febbraio 2010, Regolamento n. 271/2010 relativo al logo del prodotto biologico stabilito dall'UE).
- Conversione azienda tradizionale in azienda biologica.
- Significato e importanza del bilancio unico.
- Pacchetto igiene.
- Normativa agroalimentare Reg. CE n. 509-510/ 06 relativi ai marchi a denominazione di origine DOP, IGP e STG, successivo Reg. CE n. 2151/12 abrogativo che comprende il Pacchetto Qualità anche con il Prodotto di Montagna. Tutela marchi a denominazione di origine, Reg. CE n. 1169/11 sull'etichettatura.

4. La valorizzazione del territorio rurale.

- Politica Agricola Comune (PAC), la storia, i principi e le norme.
- La riforma Mac Sharry e Agenda 2000.
- La riforma delle OCM.
- La riforma PAC 2014-2020 e il PSR.
- Significato e importanza della multifunzionalità dell'agricoltura.
- Le attività multifunzionali: turismo rurale, Gruppi di Azione Locale GAL, ecoturismo, agriturismo, fattorie didattiche e sociali.
- Le aree montane nella legislazione

Modulo sulla gestione dei prodotti fitosanitari: acquisto, trasporto, stoccaggio, e smaltimento dei rifiuti.

Padova, li 8 maggio 2020

FIRMATO

Gli insegnanti: Prof.ssa ROSINA BARBARA



Prof. CANNATELLA GANDOLFO

Alunno/a :

Stefano Alessio



Mario Furella

PROGRAMMA D'ESAME – ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Testo adottato dall'insegnante: Stefano Amicabile "Economia agraria e dello sviluppo Territoriale" Vol. 2 – HOEPLI 2019

Argomenti trattati:

Modulo 0 : Ripasso relativo alla gestione del bilancio economico del bilancio economico

- a. I Fattori produttivi dell'azienda agraria:** terra, lavoro, capitali e i principali tipi di imprenditore.
- b. Determinazione dei fattori produttivi**
- c. Calcolo del Bilancio economico aziendale:** calcolo delle varie voci di bilancio, la quota di reintegra e ammortamento dei capitali.

Modulo 1: Analisi economica dell'azienda agraria

- a. I Bilanci di settore (Bilanci parziali)**
I conti colturali - I bilanci dell'attività zootecnica – Il bilancio dell'attività enologica.
- b. L'economia delle macchine**
Il parco macchine dell'azienda agraria – Il costo di esercizio – La conduzione delle macchine.
- c. I Miglioramenti Fondiari e i Giudizi di convenienza**
Analisi costi-benefici (ACB) - Giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari (miglioramenti eseguiti dal proprietario, dall'affittuario o dall'usufruttuario, costo del miglioramento).

Modulo 2°: Matematica finanziaria (Richiamo)

- a. Calcolo finanziario**
Importanza – Il principio fondamentale della Matematica Finanziaria.
- b. L'interesse semplice e composto**
Determinazione dell'interesse semplice e composto – Determinazione del montante semplice e composto – Determinazione del capitale iniziale.
- c. Le annualità (Quote di reintegrazione e ammortamento)**
Annualità limitate : accumulazione finale e iniziale. Ricerca dell'annualità: reintegrazione e ammortamento (escluso il Piano di ammortamento). Annualità illimitate : accumulazione iniziale. $A_0 = a/r$ da cui $V_0 = Bf/r_c$

d. Periodicità

Significato. Poliannualità illimitate: accumulazione iniziale. $A_0 = p \times \frac{1}{qn - 1}$

da cui $V_0 = \Sigma (Pr - Sp) \times \frac{1}{qn - 1}$

Modulo 3°: Estimo

a. I principi dell'estimo

Definizione di estimo – I principi basilari dell'estimo italiano (il giudizio di stima) - Gli aspetti economici di stima (valore di mercato, valore di costo, valore di trasformazione, valore complementare, valore di surrogazione, valore di capitalizzazione). Il metodo di stima (la comparazione, il principio dell'ordinarietà, stima del valore di mercato, monoparametrica)

b. Stima dei fondi rustici

Descrizione del fondo (caratteristiche del fondo, caratteristiche di un fondo che possono maggiormente influenzare il valore). Criteri di stima. Valore di mercato (metodo di stima, stima monoparametrica, procedimento per valori unitari, correzioni del valore ordinario). Valore di trasformazione.

c. Stima arboreti

Generalità (schema del ciclo economico dell'arboreto, tipi di arboreto, caratteristiche tecniche, rischi economici e tecnici, casi di stima) – Valore della terra nuda (difficoltà pratiche) – Valore in un anno intermedio (metodo dei redditi passati, metodo dei redditi futuri, considerazione sulla scelta del metodo, criterio misto) – Valore del soprassuolo (con il metodo dei redditi passati e futuri). Determinazione della quota di reintegra delle spese di impianto.

d. Stima dei prodotti in corso di maturazione

Introduzione – Frutti pendenti – Anticipazioni colturali – Scelta del criterio di stima

Modulo 4°: Estimo Ambientale

a. Criteri di stima dei beni ambientali

Introduzione (significato dell'estimo ambientale e del valore d'uso sociale, caratteristiche economiche dei beni pubblici) – Metodologie estimative dei beni ambientali (valori monetari e non monetari).

N.B. Si è ritenuto dover illustrare in maniera sintetica tale argomento che per gli istituti professionali risulta essere una delle novità a livello di competenze che gli studenti dovranno acquisire e svolgere nella pratica professionale.

Modulo 5°: Catasto

a. Generalità

Catasto dei terreni e dei fabbricati – Agenzia del territorio – Le caratteristiche del catasto italiano – Le fasi del catasto.

b. Formazione

Generalità – Operazioni topografiche (cenni) – Operazioni estimative (generalità, qualificazione, classificazione, classamento, tariffe: significato dei termini)

c. Pubblicazione e attivazione (cenni)

d. Il sistema informativo catastale

Generalità – La visura.

e. Conservazione

Generalità -Variazioni soggettive: (la voltura) – Variazioni oggettive: Denuncia di variazione della qualità di coltura, Verifiche quinquennali – cenni sui documenti e sulle modifiche da attuarsi per l'Edificazione di un fabbricato.

*N.B. Gli argomenti la **Stima delle scorte** (richiamo dei criteri calcolo tenendo presente, che la loro valutazione era stata sviluppata nell'ambito del Bilancio Economico nella classe quarta), la **Stima dei prodotti in corso di maturazione**, la **stima dei Beni Ambientali** e il **Catasto Terreni** sono stati svolti durante il periodo di Emergenza Coronavirus tramite Didattica a Distanza utilizzando G Suite – Classroom e Video lezioni con Meet, mentre i Test e le verifiche (es. Simulazione 2° Prova) con Socrative e Classroom.*

Padova, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di Classe

Stefano Alessio

Marco Turcetta

L'insegnante
(Prof. Alberto Banzato)

Alberto Banzato



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DUCA DEGLI ABRUZZI" - Padova
Sezione Professionale

PROGRAMMA SVOLTO DI SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

A.S. 2019/2020

CLASSE : 5B

DOCENTE : Prof. Valesse Eva

Storia dell'agricoltura

MODULO 1. LE QUATTRO EPOCHE DELLA STORIA DELL'AGRICOLTURA.

Principali tappe storiche dell'agricoltura.

Individuazione di tematiche trasversali che hanno accompagnato lo sviluppo dell'agricoltura: la lavorazione dei terreni; la regimazione delle acque; l'evoluzione delle rotazioni e della resa; la trattistica agronomica; la diffusione delle colture, scambi e mercati; l'andamento demografico, le guerre e le epidemie; il lavoro; il verde pubblico e le aree protette; la proprietà e il catasto; differenze nello sviluppo dell'Italia settentrionale e meridionale; gli aspetti cartografici; la donna in agricoltura; il rapporto tra città e campagna.

Ogni studente ha scelto una delle tematiche trasversali da seguire con maggiore dettaglio durante l'anno, predisponendo infine un approfondimento individuale sulla tematica.

MODULO 2. EPOCA I: ORIGINI E SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA

L'origine della coltivazione: da cacciatori a pastori, ad agricoltori.

Origine geografica delle piante coltivate.

MODULO 3. EPOCA II: L'INTRODUZIONE DELL'ARATRO

L'agricoltura durante l'età antica. Sumeri, Egizi, Greci, popoli italici, Romani.

L'agricoltura durante il periodo medievale: dalle terre nude dell'Alto Medioevo alla ricolonizzazione delle terre nel Basso Medioevo. Il ruolo del monachesimo e delle diocesi ecclesiastiche. Caduta di Costantinopoli, la porta verso l'oriente.

MODULO 4. EPOCA III: VIAGGI DI ESPLORAZIONE E DIFFUSIONE DI NUOVE COLTURE

Principali rotte di esplorazione ed esportazione di nuove colture.

L'introduzione delle nuove specie dal Nuovo Mondo. Approfondimento sul mais: origine e diffusione.

Sviluppo dell'economia-mondo durante i secoli XVI e XVII. Il mercantilismo, il declino dell'Europa meridionale, la compagnia delle Indie Occidentali e il commercio di spezie. *

Le conseguenze della rivoluzione scientifica del XVIII secolo sulle tecniche agronomiche. *

MODULO 5. EPOCA IV: LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, LA MECCANIZZAZIONE, LE TECNOLOGIE INFORMATICHE *

La prima rivoluzione industriale e l'avvento delle macchine. *

L'agricoltura italiana tra il XIX e il XX secolo: l'evoluzione delle tecniche, l'aratro e la meccanizzazione, le bonifiche. *

La genetica ed il miglioramento delle colture: gli incroci Strampelli. *

La guerra del grano, I comizi agrari e gli scioperi bianchi. *

La rivoluzione verde degli anni '40-'50: un successo parziale.

I progressi della chimica e l'avvento dei prodotti petroliferi: il boom economico.

Il contesto europeo e la Politica agricola comune. *

* = MODALITÀ DAD

Aspetti sociologici dell'ambiente e del territorio:

• IL CONCETTO DI RURALITÀ E LA SUA EVOLUZIONE NELLA SOCIETÀ CONTADINA.

Nuove configurazioni della ruralità in Italia e in Europa. Ruralità e integrazione socio-culturale: tutela ambientale e turismo; società e alimentazione; nuove frontiere dell'agricoltura.

I fenomeni di esodo e spopolamento delle aree marginali.

• IL CAMBIAMENTO GLOBALE.

Cambiamenti climatici, effetti del riscaldamento globale sulla biodiversità e sull'agricoltura, l'intensificazione



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“DUCA DEGLI ABRUZZI” - Padova
Sezione Professionale

dei rischi ambientali.

L'inquinamento da idrocarburi e da nitrati. Modalità di riduzione delle emissioni inquinanti: le campagne di incremento del verde urbano e altre misure legate alla gestione delle aziende agricole e degli allevamenti.

Lo sviluppo sostenibile.

• ANALISI DI CASI STUDIO.

L'“acqua grande” a Venezia (novembre 2019). Ricorrenza degli eventi alluvionali e delle perturbazioni atmosferiche in Veneto, tra passato e presente, e impatto sul comparto agricolo.

L'impatto della tempesta Vaia in Valle Agordina (autunno 2018): riflessioni sulle utilizzazioni forestali post-Vaia.

Gli incendi in Australia del 2019: analisi delle cause legate al clima e alternative di gestione degli incendi forestali.

MODALITÀ DAD:

- Multifunzionalità in agricoltura e nella valutazione delle risorse ambientali (in programma per la fine dell'anno scolastico).
- Il ruolo dei consorzi di bonifica fino al concetto di bonifica integrale (in programma per la fine dell'anno scolastico).

I rappresentanti degli studenti

Irati Alessia

FIRMA

FIRMA

Padova, 8 Maggio 2020

FIRMATO

Prof. EVA VALESE